



Nord

costruire insieme è possibile

Sud

il partenariato fra comunità:
nuove opportunità di cittadinanza globale

nord

costruire insieme è possibile

sud

L'interdipendenza crescente tra paesi, comunità e persone nel mondo porta con sé la possibilità del cittadino di farsi attore di processi apparentemente lontani dalla propria realtà. Abbiamo oggi la possibilità, il dovere e il diritto di essere cittadini del mondo.

Negli ultimi anni stanno aumentando gli spazi d'azione per singoli e collettività che vogliono essere attori consapevoli dei processi della globalizzazione e in tal senso la cooperazione internazionale sta consolidando un percorso diverso, che si affianca alla cooperazione tradizionale.

Si tratta di **una nuova modalità di cooperazione allo sviluppo focalizzata sugli attori del territorio**, definita Cooperazione decentrata ma che preferiamo chiamare Cooperazione tra comunità: Nord e Sud del mondo dialogano per "cooperare" e "costruire insieme" imboccando la strada del co-sviluppo. Enti locali, università, associazioni di categoria, scuole, ed ogni soggetto della società civile organizzata del Nord può "cooperare" e "costruire insieme" con soggetti omologhi del Sud, in base alle proprie attitudini e competenze.

Ma quali sono gli elementi di una buona cooperazione decentrata?

Nell'ambito del progetto Nord-Sud. Costruire insieme è possibile, nove Ong italiane – LVIA, Celim Bergamo, CISV, COMI, COPE, MOCI, MSP, PRO.DO.C.S., UVISP – hanno promosso un dialogo con gli attori del proprio territorio per definire, insieme, e con la collaborazione scientifica del CeSPI, le caratteristiche di un **partenariato territoriale di qualità**.

Attraverso l'elaborazione di un documento concettuale, l'analisi di 20 esperienze di cooperazione decentrata e la discussione di un Documento di Riflessione, è stato così elaborato un **Modello di partenariato tra comunità**.

La cooperazione tra comunità è espressione di un nuovo modo di concepire lo sviluppo equo e sostenibile tra i popoli fondato sulla partecipazione, il dialogo e il rafforzamento delle capacità degli attori locali.

Coordinamento editoriale

LVIA: Gianfranco Cattai, Lia Curcio, Pier Paolo Eramo, Monica Macciotta
con la collaborazione scientifica del CeSPI: Pietro Paolo Proto, Andrea Stocchiero

Hanno collaborato:

Jennifer Dal Pian (Celim Bergamo); Piera Gioda (CISV); Valentina Vangoni (COMI); Piermauro Manmano (COPE); Carmelo Caserta (MOCI); Pierre Monkam (MSP); Anna Maria Donnarumma (PRO.DO.C.S.); Fabio Petroni (UVISP); Giuseppe Salvinelli (FOCSIV).



**il partenariato fra comunità:
nuove opportunità di cittadinanza globale**

